

DONNE nei COLORI

Dopo il successo della prima edizione anche quest'anno ho accolto con entusiasmo l'invito dell'Ucai di Venezia di organizzare e ripetere la mostra "La donna nel panorama artistico contemporaneo".

Le artiste, selezionate tra pittrici e scultrici italiane e straniere, portano con le loro opere un'importante manifestazione artistico-culturale nella Scoletta di San Zaccaria dove la mostra è allestita, manifestazione che partendo dal figurativo approda attraverso vari passaggi e tendenze alla pittura astratta e informale.

La scelta di una mostra per sole donne nasce dal confronto personale con l'arte femminile e dall'idea di dar concretamente voce alla prorompente volontà di comunicare delle donne in campo artistico. L'esposizione è stata inaugurata lo scorso 1 agosto e si protrarrà fino al 20. Le partecipanti, quattordici tra pittrici e scultrici, sono state presentate dai critici d'arte Prof. Paolo Rizzi e Prof. Giorgio Pilla intervenuti all'inaugurazione e dalla prof.ssa Renata Navalesi Gerevini autrice tra l'altro lo scorso anno di un articolo giornalistico riguardante la prima edizione della mostra, vincitrice del premio Bianchi.

La pittura, disinvolta e sciolta di **Alba Amoruso**, barese, pone con un intrinseco messaggio simbolico, il contrasto tra vita-morte, libertà-costrizione reso grazie al grande uccello che libra nel cielo incontra i morbidi passaggi tonali di una Venezia di cui rimane solo il riflesso nel mare e nei ricordi di **Adele Monteverde**, di Viareggio.

La piacentina **Anna Maria Atenasio** propone un dipinto suggestivo, simbolo del desiderio di evasione e di libertà, così come **Annita Mechelli**, scultrice romana che con le criniere al vento dei suoi "cavalli innamorati" vuole suggerire un forte senso della vita e della libertà. La gestualità immediata e l'irruenza dell'astratto di

Viviana Faiola, di Frosinone, componente del Transvisionismo; l'infinito e l'idea di lontananza suscitate dalle opere di **Gabriella Martino**, pittrice fiorentina dalle grandi abilità pittoriche e gli intensi passaggi cromatici di **Franca Cassitta**, molto apprezzata per la sua tecnica unica e originale, affiancano l'arte di **Heike Karcher**, tedesca di Francoforte coi suoi dipinti vagamente ispirati a Mirò e i suoi divertenti passaggi di colore.

E tra le altre partecipanti **Alessandra Bisi**, milanese, propone una pittura costruita su linee e colori liberi sempre in movimento; **Paola Dezzuto**, di Torino, pone sulla tela in una visione fantastica e spontanea i colori e le luci dei propri sentimenti, **Mariella Perino** di Biella, si presenta con una scultura raffigurante una donna, le cui dolci curve rimandano a una visione antica e mitologica.

Lucia Visciglia, calabrese di Cosenza propone un'opera tecnicamente e concettualmente importante, il tema del disagio e della sottomissione femminile orientale è posto in contrasto con l'emancipazione delle donne in occidente; **Gabriella Muzio** di Biella invece con le dolci curve dei suoi dipinti esprime la sua straordinaria fantasia e capacità espressiva. **Stefani Innamorati** infine giocando su luci e vibrazioni musicali esprime le emozioni del suo animo.

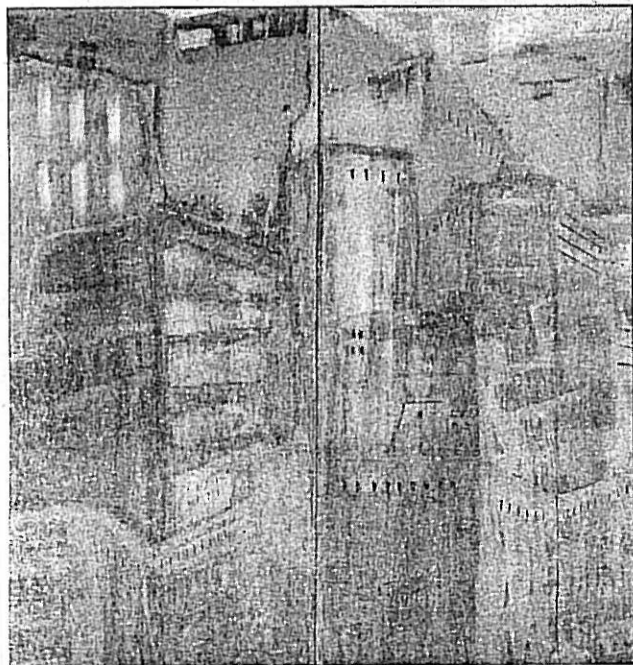
Visto il successo che sta ottenendo la mostra di Venezia è mia intenzione portarla prossimamente in altre città italiane ed europee con il patrocinio di enti pubblici.

*Stefano Sichel
pittore del Transvisionismo*

Pittrici e scultrici italiane e straniere protagoniste nella Scoletta di San Zaccaria a Venezia. Madrina della mostra la piacentina Renata Navalesi Gerevini. In regia il pittore Stefano Sichel



Gabriella Martino, "La cammino", tempera su cartoncino, 1987, cm. 34x25,6



“La scelta di una mostra per sole donne nasce dalla loro prorompente volontà di comunicare attraverso l'arte”

“Nella piacentina Anna Maria Atenasio la pittura si fa simbolo del desiderio di evasione e di libertà”

“Si conferma la gestualità immediata e l'irruenza dell'astratto della transvisionista romana Viviana Faiola”

“Visto il successo che sta ottenendo la mostra a Venezia, è mia intenzione portarla in altre città italiane”

